

GIRO D'ITALIA 2022

La Storia del Giro d'Italia e della Maglia Rosa



Il **GIRO D'ITALIA** (detto anche Giro o Corsa Rosa) è stato istituito nel 1909 su idea dei giornalisti **Tullo Morgagni, Eugenio Camillo Costamagna e Armando Couston**. È una delle tre corse a tappe più importanti del calendario ciclistico, insieme al Tour de France e la Vuelta a España, ed è inserito dall'Unione Ciclistica Internazionale nel circuito professionistico del World Tour; storicamente è da ritenersi la seconda corsa a tappe più prestigiosa dopo quella francese, anche se, a cavallo tra gli anni quaranta e gli anni cinquanta e durante gli anni settanta, il prestigio e il numero di grandi ciclisti iscritti portarono il Giro ad



FAUSTO COPPI, chiamato "Il Campionissimo" o "L'Airone", nato nel 1919, è uno degli atleti simbolo dello sport italiano nel mondo e del ciclismo internazionale. Vincitore di cinque Giro d'Italia e due Tour de France (nel 1949 vince entrambe le corse a tappe), oltre che Campione del mondo nel 1953 e Campione mondiale di inseguimento su pista nel 1947.

avere un'importanza pari a quella del Tour. A partire dalla prima edizione si è sempre disputato, salvo che

per le interruzioni dovute alla Prima e alla Seconda Guerra Mondiale, nell'arco di tre settimane tra i mesi di maggio e giugno, fatta eccezione per il 1946, quando si corse tra giugno e luglio, e il 2020, anno in cui, a causa della pandemia di COVID-19, viene rinviato a ottobre: la corsa si svolge sul territorio italiano, ma occasionalmente il percorso può interessare località al di fuori dai confini italiani (sconfinamenti, arrivi o partenze di tappa, prime tappe); mentre il luogo di partenza è in genere ogni volta diverso, l'arrivo è il più delle volte posto a Milano, città ove ha sede La Gazzetta dello Sport, il

quotidiano sportivo che organizza la corsa sin dalla sua istituzione. Proprio il colore delle pagine della Gazzetta, il rosa, caratterizza dal 1931 la maglia del ciclista primo in classifica; anche per questo motivo il Giro è noto come "Corsa Rosa".

Il record di vittorie al Giro è condiviso da tre ciclisti, ognuno con cinque vittorie: gli italiani **Alfredo Binda**, vincitore tra il 1925 e il 1933, e **Fausto Coppi**, vincitore



FELICE GIMONDI - Campione in tutti i Grandi Giri. Felice Gimondi, classe '42, è uno dei sette corridori ad aver vinto tutti e tre i Grandi Giri (Giro d'Italia tre volte, Tour de France e Vuelta a Espana).

tra il 1940 e il 1953, e il belga Eddy Merckx, che vinse tra il 1968 e il 1974. Per quel che riguarda le vittorie di tappa, il record appartiene al velocista italiano **Mario Cipollini**, che nell'edizione del 2003 riuscì a superare il record di 41 vittorie che dagli anni trenta



MARCO PANTANI - Il Pirata vincitore di Giro e Tour de France. La memoria degli italiani amanti del ciclismo, se si parla di grandi Campioni, non può che tornare anche alle gesta di Marco Pantani, corridore romagnolo soprannominato "Il Pirata" per il suo modo di indossare la bandana durante le gare. È stato l'ultimo ciclista ad aver vinto nello stesso anno Giro d'Italia e Tour de France, infiammando i pomeriggi italiani dell'estate del 1998. Considerato uno dei migliori scalatori di sempre, Pantani fu fermato nel 1999 per livelli di ematocrito alto e da quella sospensione, con il conseguente clamore mediatico, non riuscì più a riprendersi.

apparteneva ad **Alfredo Binda**; a quest'ultimo rimangono i record di vittorie di tappa in una stessa edizione, 12 tappe su 15 nel 1927, e di vittorie di tappa consecutive, ben 8 nel 1929.



Vincenzo Nibali
Lo Squalo
dello Stretto



GINO BARTALI, nato nel 1914, fu incoronato vincitore di tre Giro d'Italia ('36, '37 e '46) e due Tour de France ('38 e '48), oltre a quattro Milano-Sanremo. A detta di molti, il suo palmares poteva essere più ricco, se non fosse stato condizionato dall'arrivo della Seconda Guerra Mondiale, che ne ha fermato l'attività ciclistica proprio nei suoi anni migliori.



Mario Cipollini
Lo sprinter
campione
del mondo

SEGUITE IN TV IL GIRO D'ITALIA

Dal 6 al 29 maggio, ogni mattina in diretta dalle 8 in poi su RAI ITALIA

Rai Italia



Fate un giro da Berchicci per un buon caffè!



Diponibile presso Magasin Berchicci

6205 BOUL. COUTURE, ST-LÉONARD, QUÉBEC 514 325-2020

GIRO D'ITALIA 2022

Percorso, tappe e altimetrie

All'edizione 2022 del Giro d'Italia parteciperanno 22 squadre ciclistiche previste dal vigente regolamento UCI per i tre grandi giri a tappe. Partecipanti di diritto sono le 18 squadre UCI World Teams, mentre 4 squadre sono state invitate (wild card) direttamente dalla RCS organizzatrice della competizione scegliendole a propria discrezione tra le UCI Pro Teams, tranne la belga Alpecin-Fenix ammessa di diritto. La scelta è ricaduta sulle tre compagini italiane, vista la rinun-

cia anche quest'anno della Arkéa-Samsic di Nairo Quintana. Le 19 squadre straniere difenderanno i colori di 13 paesi: Belgio (4), Francia (3), Paesi Bassi e Stati Uniti (2) ed una ciascuno per Australia, Bahrain, Spagna, Gran Bretagna, Germania, Israele, Kazakistan ed Emirati Arabi Uniti. Ciascuna squadra dovrà schierare obbligatoriamente al via 8 atleti per un totale teorico di 176 corridori partecipanti all'edizione n. 105 della corsa rosa. I numeri di gara assegnati agli

8 componenti di ciascuna squadra sono progressivi per decina (es. 11-18, 51-58, 131-138, ecc.). Il primo numero di ciascuna decina (es. 31, 51, 71, ecc.) viene generalmente indossato dal capitano della squadra. Il n. 1 spetterebbe di norma al vincitore dell'edizione precedente, ma il colombiano Egan Bernal (Ineos Grenadiers) è stato vittima di un gravissimo incidente il 23 gennaio 2022 con ricovero in terapia intensiva che gli impedirà di partecipare al Giro 2022. (Fonte: Gazzetta.it)

1ª TAPPA, BUDAPEST - VISEGRÁD, 195 KM

Tappa lievemente ondulata attraverso la pianura a nord della capitale fino a costeggiare il confine slovacco segnato dal Danubio, presenza imponente e costante in questa zona. Si toccano alcune località di prestigio come Székesfehérvár ed Esztergom con la sua imponente basilica. Finale impegnativo una volta lasciata la riva del Danubio. Dal centro di Visegrád si sale per circa 5 km al 5% fino al castello reale dove verrà assegnata la prima Maglia Rosa al termine di una volata sempre più ristretta.

2ª TAPPA, BUDAPEST - BUDAPEST (CRONOMETRO INDIVIDUALE), 9,2 KM

Crono interamente cittadina che cuce la capitale ungherese da Pest fino al centro storico di Buda. Partenza dalla piazza degli Eroi per puntare diritti verso il Danubio che separa le due anime della città. Una serie di svolte costella il percorso fino a raggiungere il lungo-fiume e sfilare davanti al Parlamento neogotico prima di attraversare il Danubio e percorrere la riva parallela. Lasciato il fiume inizia lo strappo conclusivo (punte al 14% nella prima parte) che, in parte in pavé, porta alla piazza di Buda dove è posto l'arrivo.

3ª TAPPA, KAPOSVÁR - BALATONFÜRED, 201 KM

Tappa del Lago Balaton, il mare d'Ungheria. Dopo una prima parte in cui attraverso lievi ondulazioni ci si avvicina al lago, si raggiungono Nagykanizsa e poi Hévíz con il suo lago termale e da lì si percorre la regione del Balaton. Il paesaggio è chiamato la Provenza d'Ungheria e presenta saliscendi di origine vulcanica che caratterizzano il percorso in quella parte. Ultimi 50 km lungo la costa con la sola brevissima asperità dell'Abbazia di Tihany. Finale quasi senza curve per la prima volata di gruppo compatto.

4ª TAPPA, AVOLA - ETNA (RIF. SAPIENZA), 166 KM

Tappa nell'entroterra siciliano con arrivo in salita. Da Avola si tocca il centro del Barocco Siciliano a Noto per toccare le zone di Pantalica e Vizzini nell'avvicinamento al vulcano. La salita finale, che si conclude al rifugio Sapienza come in altre occasioni, affronta un percorso inedito a modo suo. Si appropria la salita da Ragalna

(come 2018), per spostarsi sul versante classico di Nicolosi (come 2011) per gli ultimi 14 km.

5ª TAPPA, CATANIA - MESSINA, 172 KM

Tappa classica del Giro in Sicilia. Da Catania fino a Messina partendo dalla costa orientale per portarsi tramite Portella Mandrazzi e le sue dolci pendenze, sulla costa settentrionale dove si toccano località come Villafranca Tirrena, Ganzirri con l'enorme Pilonè dello Stretto del vecchio elettrodotta. Una tappa per velocisti che presumibilmente vedrà una volata di gruppo compatto al termine.

6ª TAPPA, PALMI - SCALEA (RIVIERA DEI CEDRI), 192 KM

Tappa leggermente ondulata ancora una volta probabilmente da concludersi con una volata. Dopo una prima parte leggermente accidentata tra Mileto, Vibo Valentia e Pizzo, la corsa segue la costa Tirrena della Calabria con i suoi brevi saliscendi. Finale che si preannuncia velocissimo per il gruppo compatto.

7ª TAPPA, DIAMANTE - POTENZA 198 KM

Tappa molto mossa attraverso le montagne calabro-lucane con un dislivello complessivo degno di una tappa Dolomitica. L'avvio lungo il mare costituisce l'unica parte pianeggiante o quasi. Dopo Maratea la sequenza di asperità, più o meno impegnative, è ininterrotta. Si scala il passo della Colla che porta a Lauria dove si affronta il Monte Sirino, vecchia conoscenza del Giro che lo ritrova dopo 23 anni. Dopo l'attraversamento di Viggiano si scala la Montagna grande di Viggiano, salita inedita molto impegnativa per giungere a Potenza dopo l'ultima salita della Sellata.

8ª TAPPA, NAPOLI - NAPOLI (PROCIDA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA) 149 KM

Tappa breve e intensa tutta tra il capoluogo campano e la penisola flegrea. Da Napoli la corsa si porta a Bacoli e inizia un circuito impegnativo di circa 19 km tra Bacoli e Monte di Procida da percorrere cinque volte. Al termine dell'ultima tornata si rientra a Napoli dove sul lungomare di via Caracciolo, dove verrà aggiudicato l'arrivo, si presenterà probabilmente un gruppo ridotto per la volata finale.

Percorso: dove passa il Giro d'Italia



9ª TAPPA, ISERNIA - BLOCKHAUS, 187 KM - Tappone appenninico di alta montagna. Percorso all'insù fin dai primi chilometri da Isernia verso Rionero Sannitico. Si sfiora soltanto lo storico Macerone per poi raggiungere il primo scollinamento a Roccaraso. Fino a Guardiaregre, che viene solo sfiorata, si percorre l'unico tratto abbastanza tranquillo e prevalentemente a scendere. Inizia quindi la doppia scalata al Blockhaus. Da Pretoro si raggiunge Passo Lanciano per poi scendere a Letomanoppello e, dopo aver contornato la base della Majella, salire all'arrivo da Roccamorice come nel 2017, con il finale con pendenze in doppia cifra lungo la serie finale di tornanti.

10ª TAPPA, PESCARA - JESI 194 KM - Tappa mista con la prima parte pianeggiante e costiera e la seconda ondulata lungo i Muri della zona di Jesi. Dopo Civitanova Marche, infatti, non ci sono evidenti tratti di riposo. Si scalano Civitanova Alta, Sant'Ignazio di Montelupone, Recanati, Filottrano, Santa Maria Nova e Monsano. Tutte salite impegnative, con alcuni tratti molto ripidi, che porteranno a Jesi un gruppetto selezionato per lo sprint finale.

11ª TAPPA, SANTARCANGELO DI ROMAGNA - REGGIO EMILIA 201 KM - Tappa completamente pianeggiante che assieme alla terza è la più lunga del Giro. Dalla partenza fino a Bologna si percorre la via consolare Emilia praticamente sempre dritta attraverso la pianura emiliana. Dopo Bologna la tappa tocca alcune delle località del cratere del terremoto del 2012: San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Camosanto, Carpi e Correggio. Il percorso sfilava lungo strade rettilinee e pianeggianti fino a raggiungere Reggio Emilia per la volata che si preannuncia a ranghi compatti.

12ª TAPPA, PARMA - GENOVA 186 KM - Tappa di media montagna adatta alle fughe. Prima parte in costante ascesa fino a entrare in Liguria dal passo del Bocco. Veloce discesa su Chiavari e una volta raggiunta la costa iniziano le difficoltà altimetriche maggiori con

Ruta affrontata questa volta dal versante di Chiesa Vecchia e soprattutto del Monte Becco, salita inedita molto impegnativa, che collegandosi al Monte Fasce sfiorerà parecchio il gruppetto che si presenterà a Genova per disputarsi la vittoria.

13ª TAPPA, SANREMO - CUNEO 157 KM - Tappa relativamente breve e di media difficoltà. Si percorre in senso inverso quella che è stata la Sanremo estiva del 2020. Da Sanremo si tocca Imperia per salire al Colle di Nava e giunti a Ceva virare verso Cuneo. Si toccano dopo diverse stagioni alcuni luoghi simbolo del Giro nella zona come il Santuario di Vicoforte e Mondovì. Finale veloce lungo la piana cuneese per giungere alla volata conclusiva.

14ª TAPPA, SANTENA - TORINO 153 KM - Tappa breve e molto intensa senza un momento di respiro. Il dislivello complessivo, se rapportato ai chilometri percorsi, è quello di un tappone alpino. I primi dieci chilometri pianeggianti da Santena fino a Chieri sono gli unici senza salita o discesa. Si percorre infatti per due volte e mezza un circuito che prevede la salita al Colle della Maddalena e dopo Moncalieri lo strappo di Santa Brigida. Si passa sulla linea del traguardo alla Gran Madre e si scala la salita di Superga per giungere nuovamente ai piedi della Maddalena e ricominciare. Nel complesso si scaleranno due volte Superga e tre volte la Maddalena e Santa Brigida per un finale molto intenso.

15ª TAPPA, RIVAROLO CANAVESE - COGNE 177 KM - Tappone tipico delle Alpi occidentali con salite molto lunghe anche se senza eccessive pendenze. Partenza da Rivarolo Canavese e avvicinamento classico lungo la Dora Baltea per entrare nella Vallée fino a raggiungere il capoluogo. Si scalano quindi in rapida successione Pila fino a Les Fleurs, salita che ritrova il Giro dopo un'assenza di trent'anni, Verrogne (già scalato nel 2019) e Cogne per concludere nel Parco Nazionale del Gran Paradiso che compie 100 anni. Oltre 46 km degli ultimi 80 saranno tutti in salita.

16ª TAPPA, SALÒ - APRICA (SFORZATO WINE STAGE) 200 KM - Tappa classica della Valtellina con una sequenza di salite alcune delle quali riscoperte dopo molti anni. Partenza da Salò per portarsi dentro la val Sabbia e dopo Bagolino scalare il Goletto di Cadino (ultimo passaggio nel 1998 in occasione della cavalcata vittoriosa di Pantani a Montecampione). Risalita la Val Camonica si scala il Mortirolo da Monno (come nel 2017) per scendere a Grosio e percorrere le strade del vino Sforzato cui è dedicata la tappa scalando Teglio (località che dà il nome alla vallata) e quindi giungere ad Aprica attraverso il Valico di Santa Cristina su cui l'ultimo passaggio fu nel 1999.

17ª TAPPA, PONTE DI LEGNO - LAVARONE 165 KM - Tappa di montagna divisa in due parti. Partenza all'insù verso il Passo del Tonale seguita da un tratto di oltre 70 km sempre sostanzialmente in discesa. Dopo l'attraversamento dell'Adige si scala la salita di Palù di Giovo (feudo dei Moser), passando dalla Valle dei Mocheni per raggiungere Pergine Valsugana e il finale che da solo merita tutte le stellette di difficoltà della tappa. Dopo Pergine si scala il Passo del Vetriolo da un versante inedito e la salita del Menador con i suoi tornanti stretti e le gallerie tipiche delle strade intagliate nella roccia per ragioni belleche (si chiamava Kaiserjägerweg). Scollinato il GPM di Monte Rovere pochissimi chilometri ondulati porteranno un gruppetto molto ridotto all'arrivo.

18ª TAPPA, BORGO VALSUGANA - TREVISO 146 KM - Ultima volata di gruppo compatto del Giro 2022. Prima parte leggermente ondulata con le storiche Scale di Primolano per accedere alla valle del Piave e poi attraversare la zona di produzione del Prosecco tra Valdobbiadene e Refrontolo. Ultima asperità il breve Muro di Ca' del Poggio per giungere alla piana trevigiana e affrontare il circuito finale prima della volata finale.

19ª TAPPA, MARANO LAGUNARE - SANTUARIO DI CASTELMONTE 178 KM - Tappa di media montagna

con insidie, arrivo in salita e sconfinamento. Partenza da Marano Lagunare per risalire tutta la bassa fino alle colline moreniche udinesi tra Fagagna e Majano. Attraversata Buja si raggiungono le prealpi Giulie con le Grotte di Villanova seguite dal Passo di Tanamea. Ingresso in Slovenia dal valico di Uccia che porta direttamente a Kobarid (notissima in Italia con il nome di Caporetto). Inizia lì una delle salite inedite del Giro 2022: il Monte Kolovrat, 10 km praticamente al 10% (la pendenza si abbassa per un piccolo pianerottolo a metà salita). Lungo falsopiano a scendere per il rientro in Italia e da Cividale del Friuli si attacca la salita che porta al Santuario di Castelmonte che sovrasta il civildalese da quasi 1000 anni.

20ª TAPPA, BELLUNO - MARMOLADA (PASSO FEDAIA) 167 KM - Classico tappone dolomitico: l'ultimo arrivo in salita del Giro d'Italia 2022. Partenza da Belluno con una breve digressione lungo la valle del Piave tra Sedico, Santa Giustina e la Certosa di Vedana. Si entra quindi nella valle del Cordevole che si risale attraverso Agordo e Cencenighe. Inizia lì il tritico di salite finale con il Passo di San Pellegrino (pendenze oltre il 15% dopo Falcade) seguito dal Passo Pordoi (Cima Coppi 2022) e infine dal Passo Fedaiia con il famoso drittone di Malga Ciapela che sempre sopra il 10% raggiunge pendenze del 18%. Non si percorrono i Serrai di Sottoguda la cui strada è stata cancellata dalla tempesta Vaia di cui la tappa tocca molti luoghi simbolo. Dopo 14 anni la Marmolada è nuovamente sede di arrivo.

21ª TAPPA, VERONA (CRONOMETRO DELLE COLLINE VERONESI) - TISSOT ITT 17,1 KM - Frazione a cronometro sul Circuito delle Torricelle (dei Mondiali) percorso in senso antiorario. Prima parte per viali rettilinei e molto larghi. Poi salita attorno al 5% con alcuni "scalini" e con carreggiata un po' più stretta. Dopo GPM e cronometraggio intermedio in vetta alla salita seguono 4 km di discesa veloci. Ultimi 3 km lungo le vie cittadine con alcune curve impegnative. Arrivo in Piazza Bra e nell'Arena di Verona.

ENRICO BOCCHINO COURTIER IMMOBILIER
PLATINUM AWARD WINNER 2021

Fate un GIRO sul mio sito e chiamatemi!
www.enricobocchino.ca

Offerta accettata in 30 GIORNI per la vendita della casa oppure vi riconsegno fino a 10 000 \$*
 * Ulteriori informazioni su appuntamento. Certe condizioni si applicano.

RE/MAX EXCELLENCE
 Agence Immobilière, Franchisé indépendant et autonome de RE/MAX Québec Inc.

UFFICIO:
 7130, rue Beaubien Est, Anjou,
 Québec H1M 1B2
 Tel.: 514-354-6240

T. 514-919-CASA (2272) ebocchino70@gmail.com

QUINDICI
 RESTAURANT-BAR

15 RUE BÉLANGER, MONTRÉAL, PICCOLA ITALIA
 514.564.3424 www.quindici15.com

ENVOLEZ-VOUS POUR UNE
 EXPÉRIENCE AUTHENTIQUEMENT ITALIENNE !


DÉCOUVREZ la richesse du territoire
 VOYAGEZ au coeur des traditions
 VIVEZ à l'italienne

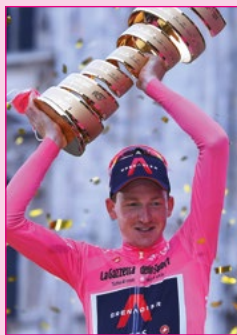
www.wineandtravelitaly.com

wi
 Chambre de Commerce
 Italienne au Canada

VOYAGE VIN
Italie

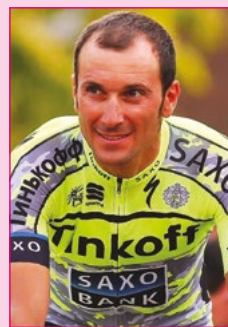
Albo d'oro | Fino al 1998

	CORRIDORE		TEAM
2021	Egan Bernal		Ineos Grenadiers
2020	Tao GEOGHEGAN HART		Ineos Grenadiers
2019	Richard CARAPAZ		Movistar
2018	Chris FROOME		Team Sky
2016	Vincenzo NIBALI		Astana
2015	Alberto CONTADOR		Tinkoff- Saxo
2014	Nairo QUINTANA		Movistar Team
2013	Vincenzo NIBALI		Astana



TAO GEOGHEGAN HART

	CORRIDORE		TEAM
2012	Ryder HESJEDAL		Garmin-Barracuda
2011	Michele SCARPONI		Lampre-Isd
2010	Ivan BASSO		Liquigas-Doimo
2009	Denis MENCHOV		Rabobank
2008	Alberto CONTADOR		Astana
2007	Danilo DI LUCA		Liquigas
2006	Ivan BASSO		Csc
2005	Paolo SAVOLDELLI		Discovery Channe
2004	Damiano CUNEGO		Saeco
2003	Gilberto SIMONI		Saeco
2002	Paolo SAVOLDELLI		Index-Alexia
2001	Gilberto SIMONI		Lampre-Daikin
2000	Stefano GARZELLI		Mercatone Uno Albacom
1999	Ivan GOTTI		Team Polti
1998	Marco PANTANI		Mercatone Uno Bianchi



IVAN BASSO



GILBERTO SIMONI



MARCO PANTANI



IVAN GOTTI

Casa Di Toto

CAFE - ÉPICERIE - PÂTISSERIE
DÉLICIES ITALIENS - PIZZA



Venite a fare un giro

www.casaditoto.ca

@ lamaisondetoto_mtl **438-380-4344**
178 Place du Marché-du-Nord, Montréal, Québec

CAFÉ

BUONGIORNO

COFFEE - DESSERT - SANDWICH
EST. 1998
MONTREAL, QUEBEC

Traiteur · Café · Catering

5833 Jean-Talon Est, **514-398-9177**
Montréal, Qc www.buongiornocucina.ca

SCOOTER ELETTRICI



**VENITE A FARE UN GIRO
PER PROVARLA!**

514-972-1110

www.electrocycle.ca

5860 Métropolitain Est, Saint-Léonard

Sala espositiva nel negozio Bébé Dépot Plus

Laura

BOULANGERIE PÂTISSERIE CHARCUTERIE

Vi auguriamo un Buon Giro d'Italia!

6055 Robert, Saint-Léonard,
QC H1P 1M9

514-321-6194

Proxim

SALVATORE MODICA

Buon Giro d'Italia!

514-508-0881

9065 Saint-Michel, Montréal, QC H1Z 3G6